



“ COPPA ITALIA LEGA PRO “
FASE FINALE

1) SOCIETA' AMMESSE AL SECONDO TURNO

In base ai risultati conseguiti nel Primo Turno, le sottototate società sono ammesse alla disputa del Secondo Turno della Fase Finale:

APRILIA
ASCOLI
BARLETTA
BENEVENTO
CATANZARO
CREMONESE
CUNEO
DELTA PORTO TOLLE
FROSINONE
GROSSETO
ISCHIA ISOLAVERDE
LECCE

MONZA
PERUGIA
PISA
PONTEDERA
PRO PATRIA
PRO VERCELLI
RENATE
SALERINITANA
SANTARCANGELO
VIRTUS ENTELLA
VICENZA
Vinc. S.p.a.I. 2013 / U. Venezia

2) SECONDO TURNO

Si riportano le gare del Secondo Turno della Fase Finale in programma nella data di seguito riportata, in base al sorteggio effettuato Martedì 8 Ottobre 2013 presso la sede della Lega Pro, per la determinazione della squadra ospitante, per gli accoppiamenti previsti dal relativo tabellone.

Mercoledì 23 Ottobre 2013

Pro Patria – Pro Vercelli
Monza – Renate
Vicenza – Delta Porto Tolle
Vinc. S.p.a.l. 2013 / U. Venezia – Cremonese
Cuneo – Pisa
Pontedera – Virtus Entella

Ascoli – Grosseto
Perugia – Santarcangelo
Aprilia – Frosinone
Ischia Isolaverde – Benevento
Barletta – Lecce
Salernitana – Catanzaro

3) ORARIO DI INIZIO DELLE GARE

In relazione alla programmazione delle gare della Fase Finale, si rammenta che di volta in volta la Lega fisserà come orario d'inizio quello ufficiale previsto per le gare di Campionato.

Per gli effetti previsti dal Regolamento del Torneo le società ospitanti possono richiedere lo spostamento d'orario della gara anche con eventuale inizio o prosecuzione in notturna.

Tale richiesta deve essere inoltrata alla Lega e per conoscenza all'altra società almeno dieci giorni prima della data fissata per l'effettuazione della gara medesima.

Per le richieste inoltrate dopo tale termine, necessita l'accordo tra le due società interessate da sottoporsi all'esame ed eventuale ratifica della Lega.

4) MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Nel Secondo Turno della Fase Finale ad eliminazione diretta con gare di sola andata, ottiene la qualifica al successivo terzo turno la squadra che ha segnato il maggior numero di reti.

Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno.

Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "Procedure per determinare la squadra vincente di una gara".

Publicato in Firenze l' 8 Ottobre 2013

IL SEGRETARIO
Avv. Sergio Capograssi

IL PRESIDENTE
Rag. Mario Macalli